

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio, predisposto dall'Amministratore Unico, in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ., rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2007 ed il risultato economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2007.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è integrato, al fine di offrire una migliore informativa, dal prospetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nei conti del patrimonio netto consolidato (allegato 1), dal rendiconto finanziario (allegato 2) e dalle principali informazioni delle società controllate (allegato 3).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto nel nostro ordinamento la VII direttiva CEE o da altre leggi precedenti. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato nonché l'evoluzione prevedibile della gestione si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

II AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e l'impresa di seguito indicata, nella quale la stessa detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto (importi in migliaia di euro):

Società	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	Bari	150	99,90%

Rispetto al 31 dicembre 2006 l'area di consolidamento risulta invariata ed è stata esclusa la partecipazione nella controllata Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara sia perché il consorzio nel corso del 2004 è stato posto in liquidazione sia perché irrilevante ai sensi dell'art. 28, 2° comma, lett. a del D.Lgs 127/91.

La partecipazione nel Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara, nonché le partecipazioni in imprese collegate, sono state valutate con il metodo del costo in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Dalle informazioni ottenute, si ritiene che la differenza tra valutazioni a costo e quella ottenibile con il metodo del patrimonio netto non produca differenze significative.

III CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2007 delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Controllante.

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota di patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro competenza;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, nonché eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate e dei dividendi infragruppo. Inoltre sono state eliminate le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- il periodo amministrativo, per tutte le società del gruppo, ai fini del presente bilancio consolidato, coincide con l'anno solare;
- l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento, se significativo, viene rilevato e riflesso nel bilancio consolidato. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente.

Per le partecipazioni in imprese consolidate e per quelle valutate con il metodo del patrimonio netto le differenze emergenti tra il costo di acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione, ove esistenti, sono trattate come segue:

- quelle positive, ove non afferibili agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono portate in diminuzione della riserva da consolidamento fino alla concorrenza della medesima;
- quelle negative, qualora anch'esse non afferibili ad elementi di bilancio, concorrono a formare la riserva da consolidamento.

IV CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio consolidato al 31/12/2006.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità)) in relazione alla modifica del diritto societario e dai principi contabili emessi dal OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel recente documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 in osservanza dell'art. 2426 c.c. ed invariati rispetto al 31 dicembre 2006 sono di seguito indicati.

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori al netto di eventuali contributi in conto capitale, ed ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici, utilizzando l'aliquota annua.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.

Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, sono iscritte fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime. Tali costi, insieme alle spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, fino al 31 dicembre 2002 sono stati ammortizzati in quote costanti sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 i costi di manutenzione straordinaria, sulla scorta delle previsioni del Piano d'Ambito ATO Puglia a base della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del metodo tariffario normalizzato vengono ammortizzati, a quote costanti, sulla base della vita utile residua dei citati beni utilizzando per il primo anno l'aliquota ordinaria ridotta al 50%.

Detto nuovo criterio di ammortamento è peraltro in linea con la previsione della suddetta Convenzione che riconosce al soggetto gestore, al termine della concessione, il diritto ad incassare da parte del soggetto gestore subentrante un indennizzo pari al valore netto contabile alla data.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software; l'ammortamento è stato calcolato a quote costanti entro un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Costi per costruzione di allacciamenti alla rete idrica e fognaria: tali costi, il cui criterio di contabilizzazione è stato modificato dalla Capogruppo a partire dall'esercizio 2006, sono assimilabili a migliorie su beni di terzi e sono ammortizzati lungo la durata della loro vita utile, stimata in 20 esercizi con l'applicazione dell'aliquota ridotta del 50% per il primo anno.

Il periodo di ammortamento è stato stimato in 20 anni in analogia con la vita utile delle condotte. Tale impostazione è, altresì, in linea con quella seguita da altre importanti aziende del settore.

Immobilizzazioni materiali – La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati interamente da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.

Le immobilizzazioni relative ai beni finanziati previste nel piano d'Ambito sono espresse al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel 2007 ed in precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio. Le aliquote annue applicate non sono variate rispetto ai precedenti esercizi. Le aliquote normali sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Categorie	aliquote
Immobili	3,50%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Costi per allacciamenti	5%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Postazioni telecontrollo	25%
Centrali idroelettriche	7%
Stazioni di trasformazione elettrica	7%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%
Telefonia mobile	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della partecipata e di ulteriori eventuali elementi a conoscenza.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze - Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti, determinato sulla base di una valutazione tecnica del loro utilizzo.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi, delle quali la Capogruppo cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori fatturati entro la fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento emessi, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposte tra i debiti. Quando sono completati tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce finanziamenti messi a disposizione da terzi per il realizzo di opere per cui si cura la gestione.

Crediti - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti - In queste voci sono iscritte le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è valutata possibile ma non probabile nonché i rischi per i quali la passività non è suscettibile di alcuna stima attendibile sono indicati nella nota di commento degli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale, senza procedere ad alcuno stanziamento, in conformità al principio contabile OIC 19.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti - I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Obbligazioni - Il prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo è iscritto al valore nominale a cui è stato sottoscritto. L'emissione è avvenuta alla pari, pertanto non è stato rilevato alcun aggio/disaggio di emissione. Gli oneri accessori sostenuti per l'emissione dell'obbligazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, sono stati capitalizzati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati in base alla durata dell'obbligazione, che verrà rimborsata alla scadenza del 29 giugno 2018.

Il valore nominale del prestito obbligazionario è pari a GBP 165.000.000. Tale obbligazione in valuta è stata convertita in Euro al cambio fisso GBP/EUR 0,66 invece che al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. In ossequio ai principi della chiarezza e della prevalenza della sostanza sulla forma, si è ritenuto preferibile applicare il cambio fisso in quanto trattasi del cambio stabilito attraverso il contratto derivato

“Cross currency interest rate swap” (commentato in seguito), con il quale, tra l’altro, la Società si è coperta dal rischio di oscillazione cambi dell’obbligazione dall’emissione fino alla scadenza. Per cui, essendo stata neutralizzata ogni oscillazione dei cambi, l’indebitamento è pari ad Euro 250.000.000.

Conti d’ordine – Il contenuto dei conti d’ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile OIC 22.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell’effettuazione degli stessi; in particolare i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e secondo i consumi stimati.

Contributi – I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti relativi alle opere sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite – Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state, inoltre, calcolate le imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori calcolati secondo la normativa fiscale. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile OIC 25 sulle imposte, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate, prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L’iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell’esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all’iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni in valuta – I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta, allorché presenti, vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell’esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Attività, ricavi e costi ambientali – I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività, dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale. In particolare, i costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dei rischi ambientali nelle attività di depurazione, smaltimento dei fanghi, nonché in quelle di tutela delle acque di superficie e delle falde freatiche. I costi ambientali sono inoltre relativi alla conservazione o miglioramento della qualità dell’aria, alla rimozione dei materiali inquinanti ed in generale a tutti i costi per gestire al

meglio la risorsa idrica in tutte le diverse fasi dei processi di captazione, trasporto, accumulo e distribuzione.

I costi sopradetti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente mentre sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza.

I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Operazioni fuori bilancio su strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati considerati di copertura sono valutati coerentemente con lo strumento coperto.

Le operazioni fuori bilancio di copertura sono quelle effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato il valore di attività o passività in bilancio o fuori bilancio. Le operazioni in derivati si considerano di copertura quando vi sia l'intento di porre in essere tale "copertura", vi sia una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie (scadenza, tasso di interesse, etc.) delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura" ed entrambe tali condizioni siano documentate da evidenze interne della società.

I contratti derivati non di copertura sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato, effettuando gli opportuni stanziamenti nella voce "Altri fondi rischi ed oneri" del passivo dello Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria.

Raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo e corrispondenti valori del gruppo

Il prospetto di raccordo tra i valori (utile e patrimonio netto) risultanti dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2007 ed i corrispondenti valori di bilancio consolidato alla stessa data è il seguente (in migliaia di Euro) :

DESCRIZIONI	2007			
	P.N.I.	UTILE	VAR. PATR.	P.N.I.
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	108.779	496	0	109.275
Rettifiche per principi contabili:				
Storno rapporti intragruppo	(2.039)	621		(1.417)
Effetto fiscale su scritture intragruppo	774	(316)	0	457
Elisione dividendi AQP POT	(389)	(173)	173	(389)
Effetto consolidamento controllate, al lordo terzi:				0
AQP Potabilizzazione	911	1	(173)	739
Come da bilancio consolidato di Gruppo	108.036	629	0	108.664
Riserve e utili di terzi	1	0	0	1
Totale bilancio consolidato	108.037	629	0	108.665

V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
31 dicembre 2006					
Costo	479	10.883	53.559	87.470	152.390
Anticipi a fornitori	-	-	1.371	-	1.371
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	(14.217)	-	(14.217)
Fondo ammortamento	(479)	(9.885)	-	(22.584)	(32.947)
Valore di bilancio 2006	-	998	40.713	64.886	106.597
Variazioni 2007					
Investimenti	-	1.623	38.721	47.369	87.713
Incrementi anticipi a fornitori	-	-	4.470	-	4.470
Rettifiche iniziali imm.ni	-	-	269	97	366
Riclassifiche imm.ni	-	214	(1.592)	1.378	0
Contributo in conto capitale	-	-	(20.347)	-	(20.347)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi cespiti	-	-	-	-	0
Decrementi anticipi a fornitori	-	-	(999)	-	(999)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	(4)	(4)
Decrementi fondi	-	-	-	0	0
Ammortamenti	-	(1.298)	-	(6.726)	(8.024)
Totale variazioni	-	539	20.522	42.113	63.174
31 dicembre 2007					
Costo	479	12.720	90.957	136.313	240.469
Anticipi a fornitori	-	-	4.842	-	4.842
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	(34.564)	-	(34.564)
Fondo ammortamento	(479)	(11.183)	-	(29.314)	(40.976)
Totale immobilizzazioni immateriali	-	1.537	61.235	106.999	169.771

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 1.537 mila (Euro 998 mila al 31 dicembre 2006) ed è relativa a costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2007 ed in precedenti esercizi dalla Controllante.

Gli incrementi relativi al 2007, pari a circa Euro 1.623 mila, si riferiscono principalmente a costi sostenuti dalla Capogruppo per la personalizzazione di programmi già in dotazione e per nuove licenze d'uso.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, esclusivamente relative alla Controllante è pari a Euro 95.799 mila, comprensivi di anticipi a fornitori per Euro 4.842 mila e al lordo dei contributi in conto capitale pari a Euro 34.564 mila al 31 dicembre 2007, si riferiscono a:

- costi relativi alla progettazione preliminare o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento e al potenziamento degli impianti depurativi, la cui realizzazione è prevista dal piano degli investimenti dell'AATO Puglia per Euro 54.362 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 è stato incassato un contributo pari a Euro 29.509 mila;
- costi relativi alla progettazione ed a lavori inerenti il completamento delle reti fognarie come previsto dal piano degli investimenti dell'AATO Puglia per Euro 10.863 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 i contributi complessivamente incassati ammontano a Euro 3.232 mila;

- costi per la realizzazione della condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta per Euro 5.013 mila;
- anticipi a fornitori per Euro 4.842 mila;
- costi relativi alla progettazione preliminare ed esecutiva di opere idriche di potabilizzazione e collettamento per Euro 3.674 mila;
- lavori per il raddoppio del serbatoio di Marzagaglia per Euro 3.638 mila;
- lavori per il risanamento delle reti di distribuzione idrica distinte in 14 lotti per Euro 3.390 mila;
- costi relativi al personale interno su attività di progettazione e direzione lavori per Euro 2.132 mila;
- lavori cofinanziati ex L. 1090/68 relativi ad opere non ancora completate pari a circa Euro 2.068 mila;
- costi relativi all'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione del Pertusillo e dell'impianto di potabilizzazione di Conza rispettivamente per Euro 1.371 mila e per Euro 1.257 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 i contributi complessivamente incassati ammontano a Euro 1.680 mila;
- costi relativi all'implementazione di SAP-ISU per Euro 1.236 mila;
- costi per manutenzioni straordinarie di reti idriche per Euro 734 mila;
- costi per Euro 445 mila relativi al piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica e per le attività di controllo e monitoraggio;
- progetti per l'implementazione di nuovi software per Euro 399 mila;
- altri investimenti minori per Euro 375 mila. Su tale voce al 31 dicembre 2007 è stato incassato un contributo pari a Euro 143 mila.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	5.536	6.039	(503)	(8,33%)
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	60.408	34.672	25.736	74,23%
Costi pluriennali emissione obbligazionaria	1.124	1.226	(102)	(8,32%)
Costi per allacciamenti	39.847	22.784	17.063	74,89%
Altri oneri pluriennali	84	165	(81)	(49,09%)
Totale	106.999	64.886	42.113	64,90%

I costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Controllante nel corso del 2007 ed in precedenti esercizi.

La voce manutenzione straordinaria sui beni di terzi è relativa esclusivamente ad interventi incrementativi della vita utile dei seguenti beni di terzi sostenuti dalla Capogruppo:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/2007
Migliorie su beni di terzi altri	12.036	(4.977)	7.059
Migliorie su beni di terzi depurazione	15.033	(6.875)	8.158
Migliorie su beni di terzi sollevamento	6.657	(2.109)	4.548
Migliorie su beni di terzi filtrazione	3.920	(894)	3.026
Migliorie su beni di terzi su opere idrauliche fisse	743	(62)	681
Migliorie su beni di terzi su condutture	31.044	(3.262)	27.782
Migliorie su beni di terzi serbatoi	9.660	(506)	9.154
Totale	79.093	(18.685)	60.408

La voce costi pluriennali emissione prestito obbligazionario, pari ad originari Euro 1.533 mila, è relativa ai costi sostenuti nel 2004 per l'emissione del prestito obbligazionario della Capogruppo, ed è stata ammortizzata a quote costanti lungo la durata del prestito (fino al 2018).

La voce "altri oneri pluriennali" comprende costi di ricerca perdita sostenuti dalla Capogruppo.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
31 Dicembre 2006						
Costo	22.904	33.220	34.206	17.832	10.260	118.422
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Svalutazioni	-	-	(123)	-	-	(123)
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	(2.695)	(3.075)
Fondo ammortamento	(19.676)	(21.874)	(25.279)	(15.194)	-	(82.023)
Valore di bilancio 2006	57.280	11.174	8.804	2.430	7.565	87.253
Variazioni 2007						
Investimenti	253	7.983	3.261	2.414	3.943	17.854
Rettifiche iniziali immob.ni	-	(28)	-	(3)	(362)	(393)
Riclassifiche imm.ni	282	783	1.274	86	(2.425)	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	(165)	(165)
Decrementi cespiti	-	(9)	(1.808)	(340)	-	(2.157)
Svalutazioni	-	-	(28)	-	-	(28)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	-
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-	-
Decrementi fondi	-	9	1.754	335	-	2.098
Ammortamenti	(2.700)	(3.184)	(1.923)	(1.011)	-	(8.818)
Totale variazioni	(2.165)	5.554	2.530	1.481	992	8.392
31 dicembre 2007						
Costo	23.439	41.949	36.933	19.989	11.778	134.088
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Rettifiche iniziali immob.ni	-	-	(151)	-	(362)	(513)
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	(2.860)	(3.240)
Fondo ammortamento	(22.376)	(25.049)	(25.448)	(15.870)	-	(88.743)
Totale immobilizzazioni materiali	55.115	16.728	11.334	3.911	8.557	95.646

I principali incrementi dell'esercizio, relativi alla Capogruppo, hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 253 mila relativi, principalmente, alla ristrutturazione dei magazzini periferici e alla manutenzione straordinaria eseguita nelle diverse sedi aziendali;
- impianti e macchinari per Euro 7.983 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 1.023 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 2.527 mila, impianti di depurazione per circa Euro 4.175 mila, postazioni di telecontrollo per circa Euro 258 mila;
- attrezzature industriali e commerciali per Euro 3.261 mila, di cui Euro 2.669 mila per apparecchi di misura e di controllo, Euro 468 mila per attrezzature varia e minuta ed Euro 124 mila per costruzioni leggere.

Le svalutazioni sono relative ai contatori non più in uso presso i clienti ed in giacenza in magazzino per i controlli di legge, per i quali si è esaurita la vita utile.

Gli Impianti e macchinari al 31 dicembre 2007 sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/2007
Impianti di filtrazione	7.149	(4.432)	2.717
Impianti di sollevamento	18.284	(12.976)	5.308
Impianti di depurazione	12.016	(6.038)	5.978
Condutture	1.851	(244)	1.607
Opere Idrauliche Fisse	302	(49)	253
Centrali Idroelettriche	803	(197)	606
Postazioni di Telecontrollo	1.331	(1.103)	228
Stazioni di trasformazione elettrica	40	(10)	30
Totale	41.777	(25.049)	16.728

Le Attrezzature industriali e commerciali al 31 dicembre 2007 sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/2007
Attrezzatura varia e minuta	10.161	(8.834)	1.327
Apparecchi di misura	22.220	(14.430)	7.790
Apparecchi di controllo	4.092	(2.103)	1.989
Costruzioni Leggere	309	(81)	228
Totale	36.782	(25.448)	11.334

La voce Altri beni al 31 dicembre 2007 è così costituita:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore Netto 31/12/2007
Macchine elettroniche e ponti radio	16.071	(12.786)	3.285
Mobili e dotazioni d'ufficio	3.291	(2.704)	587
Automezzi	410	(376)	34
Telefonia Mobile	9	(4)	5
Totale	19.781	(15.870)	3.911

Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a Euro 11.416 mila, al lordo dei contributi per Euro 2.860 mila, includono, al 31 dicembre 2007 i seguenti costi:

- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione primo stralcio pari ad Euro 3.803 mila. Su tale progetto, al 31 dicembre 2007, sono stati incassati contributi in conto capitale per un importo di Euro 2.059 mila;
- allestimento nuove centrali idroelettriche per Euro 1.614 mila;
- progettazioni relative alla realizzazione di tre opere idriche previste nelle aree di Bari, Taranto e Brindisi per Euro 1.395 mila;
- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione secondo stralcio pari ad Euro 1.306 mila. Su tale progetto al 31 dicembre 2007, è stato incassato un contributo in conto capitale per Euro 801 mila;

- oneri relativi alla trasformazione dell'ex officina di S. Cataldo in uffici per Euro 1.291 mila;
- contatori non ancora messi in opera al 31 dicembre 2007 per Euro 769 mila;
- capitalizzazione di costi di personale interno per attività di progettazione e direzione lavori per Euro 239 mila;
- nuovi anticipi erogati a fornitori per Euro 231 mila;
- lavori per la realizzazione del telecontrollo dei nodi dello schema generale di adduzione terzo stralcio pari ad Euro 217 mila;
- altri minori per Euro 549 mila.

Le dismissioni inerenti le immobilizzazioni materiali della Capogruppo ammontano ad Euro 2.157 mila di cui Euro 1.758 mila relativi a rottamazione di contatori, e per i restanti Euro 399 mila relativi alla dismissione di attrezzature minute, mobili e arredi, ed impianti e macchinari non più utilizzati.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 63.413 mila (Euro 45.637 mila al 31 dicembre 2006) ed è costituita per Euro 355 mila (Euro 453 mila al 31 dicembre 2006) da partecipazioni in Società e Consorzi, per Euro 558 mila (Euro 541 mila al 31 dicembre 2006) da crediti principalmente della Controllante per depositi cauzionali su utenze e per Euro 62.500 mila (Euro 44.643 mila al 31 dicembre 2006) dal credito di AQP nei confronti di Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) legato alla emissione del prestito obbligazionario di seguito descritto.

La voce partecipazioni nel corso del 2007 si è così movimentata:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre Imprese	Totale
31 Dicembre 2006				
Costo	255	2.129	247	2.631
Svalutazione	-	(746)	(103)	(849)
Utilizzo fondo rischi	-	(1.329)	-	(1.329)
Valore di bilancio 2006	255	54	144	453
Variazioni 2007				
Investimenti	-	-	-	-
Svalutazioni	(53)	(15)	-	(68)
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	-	-
Liquidazione/vendite/altre variazioni	-	-	(30)	(30)
Utilizzo fondo rischi	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Totale variazioni	(53)	(15)	(30)	(98)
31 dicembre 2007				
Costo	202	2.114	217	2.533
Svalutazione	-	(746)	(103)	(849)
Utilizzo fondo rischi	-	(1.329)	-	(1.329)
Totale partecipazioni	202	39	114	355

Nel 2007 le partecipazioni sono state opportunamente svalutate a seguito delle perdite rilevate dai piani di riparto delle liquidazioni approvati nei primi mesi del 2008 con riferimento al Consorzio Ghadames Zwara ed al Consorzio Acqua Blu.

Nel corso del 2007 si è avuto il rimborso della quota consortile detenuta nel Consorzio Depurazione Trentino Centrale S.c.a.r.l..

La voce partecipazioni in dettaglio risulta essere al 31 dicembre 2007 così composta:

Descrizione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit)	Risultato periodo	Valore di carico
Imprese controllate:						
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	Roma	51,00%	500	500	-	202
Totale imprese controllate						202
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	Roma	47,00%	103	174	(84)	-
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque in liquidazione	Napoli	41,76%	2	2	-	1
Consorzio Acqua Blu in liquidazione	Napoli	21,52%	244	172	(11)	38
Totale imprese collegate						39
Totale Partecipazioni al 31-12-07						241

I dati di Patrimonio netto ed il risultato d' esercizio delle società comprese nelle categorie "imprese controllate e collegate" sono quelle disponibili al 31 dicembre 2007. Per quanto riguarda la partecipazione in Tesima S.p.A. i dati riportati sono quelli derivanti dal bilancio 2006, ultimo bilancio approvato.

Da un confronto tra la valutazione a costo e quella con il metodo di patrimonio netto non emergono differenze significative.

Per il dettaglio dei rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

La voce "crediti verso altri" si riferisce per Euro 62.500 mila (Euro 44.643 mila al 31 dicembre 2006) ai versamenti effettuati da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) per la costituzione del sinking fund previsto dal derivato denominato "Amortising swap transaction", stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario.

Per le informazioni su tale contratto in derivati si rimanda all'apposito paragrafo relativo alle informazioni sul "fair value" nel paragrafo delle obbligazioni.

L'impegno al versamento delle residue rate semestrali, pari a Euro 187.500 mila, è indicato nei conti d'ordine.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.